

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02936
presentata da **OLIVA VINCENZO** il **15/03/2007** nella seduta numero **127**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
NERI SEBASTIANO	MISTO-MPA-MOVIMENTO PER L'AUTONOMIA	15/03/2007
RAO PIETRO	MISTO-MPA-MOVIMENTO PER L'AUTONOMIA	15/03/2007

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE , data delega **15/03/2007**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
DI PIETRO ANTONIO	MINISTRO, INFRASTRUTTURE	18/12/2007

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
RISPOSTA PUBBLICATA IL 18/12/2007
CONCLUSO IL 18/12/2007

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :
CONTRIBUTI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, REGIONI

SIGLA O DENOMINAZIONE :
DECRETO LEGGE 2006 0262, L 2006 0286, L 2006 0296

GEO-POLITICO :
CALABRIA, SICILIA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-02936

presentata da

VINCENZO OLIVA

giovedì 15 marzo 2007 nella seduta n.127

OLIVA, NERI e RAO. - *Al Ministro delle infrastrutture.* - Per sapere - premesso che:

l'attuale Governo ha sostenuto tenacemente, andando contro le forti istanze del territorio, l'idea che alla costruzione del ponte di Messina dovesse essere anteposta la realizzazione di altre infrastrutture;

con l'articolo 2, commi 92 e 93, del decreto-legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito dalla legge n. 286 del 24 novembre 2006, è stato disposto che le risorse un tempo destinate al ponte sullo stretto venissero utilizzate per «Interventi per la realizzazione di opere infrastrutturali e di tutela dell'ambiente e difesa del suolo in Sicilia e in Calabria» rispettivamente nella misura del 70 e del 30 per cento;

contraddicendo da subito questo intendimento, con la legge finanziaria 2007 è stato previsto che fondi «riservati» alle regioni Sicilia e Calabria venissero utilizzati per la realizzazione di opere infrastrutturali in altre regioni;

allo stato non è dato conoscere quali siano i primi passi che il Ministro interrogato ha avviato per l'utilizzo dei fondi destinati alle due regioni interessate;

l'impresa che sta effettuando i lavori dell'autostrada Catania-Siracusa ha annunciato la sospensione dei lavori a causa dei ritardi nei pagamenti da parte dell'ANAS;

pur essendo stati ultimati da tempo i lavori del tratto autostradale Cassibile-Rosolini, quest'ultimo non è stato ancora reso fruibile alla circolazione stradale perchè sembrerebbe mancante la segnaletica -:

quali atti siano stati compiuti relativamente all'iter procedurale previsto per l'utilizzo dei fondi un tempo destinati alla realizzazione del ponte di Messina e, nell'attesa che questi fondi siano utilmente impiegati, quali azioni concrete ed immediate il Ministro interrogato ha intenzione di porre in essere affinché le opere infrastrutturali già complete siano rese fruibili e i lavori delle opere ancora da ultimare non debbano essere sospesi. (4-02936)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata martedì 18 dicembre 2007

nell'allegato B della seduta n. 260

All'Interrogazione 4-02936 presentata da

OLIVA

Risposta. - L'articolo 2, comma 92, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella legge 24 novembre 2006, n. 286, come modificato ai sensi dell'articolo 1, comma 1155, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), ha previsto che le risorse finanziarie inerenti agli impegni assunti da Fintecna SpA nei confronti di Stretto di Messina Spa al fine della realizzazione del collegamento stabile viario e ferroviario fra la Sicilia ed il continente una volta trasferite ad altra società controllata dallo Stato le azioni di Stretto di Messina Spa possedute da Fintecna Spa siano attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze ed iscritte, previo versamento in entrata, in due distinti capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, denominati, rispettivamente, «Interventi per la realizzazione di opere infrastrutturali in Sicilia o in Calabria» e «Interventi di tutela dell'ambiente e difesa del suolo in Sicilia e in Calabria».

Lo stesso articolo 2 del richiamato decreto-legge n. 286 del 2006, ha disposto, inoltre, al comma 93, come modificato dal citato articolo 1, comma 1155, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che le risorse di cui al comma 92, nel rispetto del principio di addizionalità, siano assegnate per il 90 per cento alla realizzazione di opere infrastrutturali e per il 10 per cento ad interventi a tutela dell'ambiente e della difesa del suolo e che le stesse vengano destinate, per il 70 per cento, ad interventi nella regione Sicilia e, per la restante parte, ad interventi nella regione Calabria.

In attuazione di quanto sancito dalle predette disposizioni legislative, le modalità di utilizzo delle predette risorse dovranno essere stabilite, per la parte relativa agli interventi infrastrutturali con decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con le regioni Sicilia e Calabria, e, per la parte relativa agli interventi in materia ambientale, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con le regioni Sicilia e Calabria.

In data 4 ottobre 2007, sono stati quindi conclusi tra questo Ministero e le Regioni Sicilia e Calabria gli accordi preliminari finalizzati all'individuazione e selezione degli interventi infrastrutturali prioritari ricadenti nel territorio delle due Regioni, da finanziare a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1155, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (fondi Fintecna).

Con i predetti accordi, sono stati individuati per la Regione Sicilia:

1. area metropolitana di Palermo: linea della metropolitana leggera di Palermo - 1^o stralcio funzionale.

2. area metropolitana di Catania: ferrovia Circumetnea-tratta urbana con funzione di metropolitana - 2^o lotto funzionale Stesicoro-aeroporto.

3. area metropolitana di Messina: completamento piattaforma logistica intermodale con annesso scalo portuale e relativi assi viari, ivi compreso l'approdo esistente presso il villaggio Tremestieri, e nodo di interscambio per l'accesso delle reti viarie.

4. 2^o lotto Agrigento-Caltanissetta - A19. Tratto dal km 74.

Con riferimento a questo ultimo intervento, in sede di accordo, le parti hanno altresì convenuto che quanto concordato resta valido a condizione che la Regione siciliana completi il finanziamento del 2^o lotto di cui punto 4. a valere sui fondi FAS assegnati alla Regione medesima, di cui per non meno di 300 milioni di euro sui fondi FAS 2006.

Per quanto riguarda la regione Calabria sono stati individuati:

1. opere di efficientamento del sistema degli attracchi a Villa San Giovanni e di adeguamento del sistema viario cittadino;
2. strada statale 106 Jonica - Lavori del megalotto n. 3 (Sibari-Roseto);
3. strada statale 106 Jonica - Progettazione del megalotto n. 9 (Crotone-Cariati);
4. strada statale 106 Jonica - Progettazione del megalotto n. 12 (tangenziale di Reggio Calabria).

In merito allo stato dei lavori riguardanti l'autostrada Siracusa-Gela l'Anas fa conoscere quanto segue:

1. Riqualificazione del tratto Siracusa-Cassibile, già in esercizio: installazione di barriere e pavimentazione; l'approvazione del progetto esecutivo è in corso;
2. lotti 6,7,8 (da Rosolini a Modica): i progetti sono stati approvati.
3. lotto 9 (fino a Scicli): il progetto è in corso di approvazione.

Sono, altresì, in via di ultimazione i seguenti due interventi per i quali i lavori principali, relativi alle opere civili, sono stati ultimati e sono in fase di completamento le opere impiantistiche correlate, oggetto di distinto appalto.

1. tratta Noto-Rosolini di cui si prevede l'apertura al traffico entro giugno 2008;

2. tratta Cassibile-Noto della quale si prevede l'apertura a breve, subordinatamente all'esecuzione di opere impiantistiche provvisorie. La decisione di apporre sull'arteria una segnaletica e un'illuminazione di tipo provvisorio è stata assunta al fine di accelerare i tempi per l'apertura al traffico. Il tratto, dell'estesa di km 14, sarà fruibile temporaneamente senza pedaggio, in attesa della costruzione dei caselli autostradali.

Il Ministro delle infrastrutture: Antonio Di Pietro.